

Badia di Sicille, a Petrojo - Via, Strada Traversa de'Monti

ID: 338

N. scheda: 4380

Volume: 1; 5; 6S

Pagina: 193; 734 - 735; 234

Riferimenti:

Toponimo IGM: Sicille

Comune: TREQUANDA

Provincia: SI

Quadrante IGM: 121-2

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1719891, 4782354

WGS 1984: 11.70568, 43.16353

UTM (32N): 719955, 4782528

Denominazione: Badia di Sicille, a Petrojo - Via, Strada Traversa de'Monti

Popolo: S. Maria a Sicille

Piviere: Castel Muzi

Comunità: Trequanda

Giurisdizione: Pienza

Diocesi: Pienza

Compartimento: Arezzo

Stato: Granducato di Toscana

BADIA DI SICILLE o A PETROJO in Val di Chiana. Monastero soppresso con chiesa parrocchiale (Natività di Maria) nel piviere di Castel Muzi, Comunità e circa 3 miglia toscane a scirocco di Trequanda, Giurisdizione Diocesi e 9 miglia toscane a settentrione di Pienza, Compartimento di Arezzo. - Risiede sul dorso dei poggi che separano la Val di Chiana da quelle dell'Orcia e dell'Ombrone senese, in luogo detto le Piazze , sulla strada provinciale detta della Montagna , o di Val d'Orcia.

È ignota la sua origine e quali fossero i primi cenobiti che vi abitarono. - Situata sul monte del castello di Petrojo, fu da alcuni scrittori equivocata con l'abazia di S. Maria a Petroja ; che è situata alla sinistra del fiume Nestore sulle pendici orientali dei monti Cortonesi sullo stato Pontificio; la quale fu fondata nell'anno 960 nei propri possessi da un Ugucione autore dei marchesi Borbon del Monte S. Maria e di Sorbello, nel cui ultimo marchesato tuttora esiste col titolo di Abazia in commenda cardinalizia.

Nel qual equivoco, incorse non solamente il pad. Soldani nella sua storia della Badia Passignanense, ma ancora il Dei

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

nella Cronaca senese, all'anno 1358, dove parla di una escursione militare eseguita dai senesi per lo contado di Perugia fino a tre miglia da questa città, quando presero la Badia al Petrojo presso a Montepulciano nel contado di Perugia . Quindi l'A. stesso all'anno appresso soggiunse, che la stessa Badia fu fatta abbattere dalla Repubblica di Siena. (Murat. Ant. M. Aevi. T. XV)

In quella di S. Maria a Sicille vi abitarono i Vallombrosani, e prima di essi i Benedettini; e forse fu un tempo fu priorato di Templari, siccome lo dà a congetturare l'emblema simbolico situato sopra l'architrave della facciata lavorata a pietre quadrate di travertino, nell'anno 1250. Vi entrarono nel 1443 gli Olivetani che la possederono sino al 1810; dopo la qual'epoca fu dichiarata cura secolare suffraganea della pieve di castel Muzi.

La Badia di Sicille ha 131 abitanti.

SICILLE DI TREQUANDA. - Nel 1845 questa cura contava Abitanti 129 nella Comunità principale di Trequanda, ed una frazione di 19 individui toccava a quella di Asinalunga. - TOTALE Abitanti 148.

VIA, o STRADA TRAVERSA DE'MONTI. - Porta questo nome una strada provinciale che staccasi alle Muricce dalla Lauretana in Val di Chiana in Comunità di Asinalunga per dirigersi sui monti di Trequanda passando dalla Badia di Sicille, donde scende in Val d'Asso per Montisi e S. Giovanni d'Asso. - A Torrenieri attraversa la strada regia postale di Roma per salire a Montalcino e poscia inoltrarsi per Poggio alle Mura nella Via regia Grossetana, alla quale si unisce all'Osteria de' Cannicci, quasi due miglia sopra Paganico, dopo il tragitto di 36 miglia fiorentine.